

SEP 03 - Legno e arredo

Denominazione Percorso	Livello EQF
OPERATORE ALLA TRASFORMAZIONE DEL LEGNO E ALLA PRODUZIONE DI PANNELLI	3
TECNICO DELLA PROGETTAZIONE, CREAZIONE E REALIZZAZIONE DI OPERE DI ARTIGIANATO ARTISTICO SACRO	4
TECNOLOGO DELLE PRODUZIONI ARREDAMENTI IN LEGNO	4

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Operatore alla trasformazione del legno e alla produzione di pannelli
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 03 - Legno e arredo
Area di Attività	ADA.03.01.01 - Selezione e stoccaggio dei lotti ADA.03.01.02 - Prima lavorazione del legno ADA.03.01.03 - Realizzazione dei primi trattamenti per la produzione di semilavorati ADA.03.01.04 - Fabbricazione dei pannelli di truciolare ADA.03.01.05 - Fabbricazione di pannelli di compensato ADA.03.01.06 - Fabbricazione di pannelli di fibra (MDF) ADA.03.01.07 - Fabbricazione di pannelli listellari, tamburati ed impiallicciati
Processo	Prima lavorazione del legno e produzione di manufatti per l'edilizia
Sequenza di processo	Prima trasformazione del legno Seconda trasformazione del legno e produzione di pannelli
Descrizione sintetica della qualificazione	L'operatore alla trasformazione del legno e alla produzione di pannelli presidia il processo di lavorazione e trasformazione del legname grezzo in tavolame, listelli, piallacci e pannelli a base di legno. Si occupa delle prime lavorazioni del tronco (taglio, scortecciatura, piallatura, refilatura, ecc.) nonché delle lavorazioni per la fabbricazione di pannelli in tranciato, truciolato, compensato, fibra, listellari, tamburati, impiallicciati, ecc. attraverso l'utilizzo di utensili e macchinari a controllo manuale o numerico di cui ne cura la manutenzione ordinaria e l'approntamento; può occuparsi anche della movimentazione e dello stoccaggio del legname. Opera prevalentemente con contratto di lavoro dipendente presso segherie e altre industrie del legno di piccole, medie e grandi dimensioni.
Referenziazione ATECO 2007	C.16.10.00 - Taglio e piallatura del legno C.16.21.00 - Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno C.16.23.20 - Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
Referenziazione ISTAT CP2011	6.5.2.1.2 - Curvatori, sagomatori ed operai specializzati della prima lavorazione del legno 7.1.4.1.0 - Conduttori di impianti per la fabbricazione in serie di pannelli in legno
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Movimentazione e stoccaggio di legname e manufatti in legno (724) 2. Produzione di tavolame, listelli e piallacci (742) 3. Realizzazione di pannelli in compensato (766) 4. Realizzazione di pannelli in fibra di legno (767) 5. Realizzazione di pannelli in tranciato o truciolato (768) 6. Realizzazione di pannelli listellari, tamburati ed impiallicciati (769) 	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1

Denominazione unità di competenza	Movimentazione e stoccaggio di legname e manufatti in legno
Livello EQF	2
Risultato formativo atteso	Legname e manufatti in legno correttamente movimentati e stoccati
Oggetto di osservazione	Le operazioni di movimentazione e stoccaggio di legname e manufatti in legno.
Indicatori	Utilizzo corretto e in sicurezza dei mezzi per la movimentazione del legname e dei manufatti in legno; conduzione dei carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo in situazioni diversificate.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare le attrezzature manuali per la sistemazione e movimentazione del legname e dei manufatti in legno 2. Provvedere alla sistemazione e conservazione del legname e dei manufatti in legno secondo i piani di stoccaggio e gli ordini dei clienti 3. Utilizzare, movimentare e posizionare i carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo 4. Provvedere allo stoccaggio ed allo smaltimento dei rifiuti industriali 5. Pianificare le operazioni di utilizzo dei carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo 6. Curare la messa a riposo dei carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo 7. Curare la manutenzione ed effettuare le verifiche giornaliere e periodiche dei carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aspetti tecnici inerenti la conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo (utilizzo, controlli pre-utilizzo, procedure di salvataggio ecc.) 2. Normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare attenzione ai lavori in quota a all'uso di attrezzature 3. Normative e tecniche per lo smaltimento dei rifiuti industriali 4. Attrezzature manuali per la movimentazione del legname e dei manufatti in legno 5. Impatto ambientale del trattamento e impiego del legno e relativa normativa 6. Tipologie e caratteristiche del legno 7. Operazioni di manutenzione periodica dei carrelli elevatori semoventi
Referenziazione ISTAT CP2011	<p>6.5.2.1.1 - Stagionatori ed operai specializzati del primo trattamento del legno</p> <p>6.5.2.1.2 - Curvatori, sagomatori ed operai specializzati della prima lavorazione del legno</p> <p>6.5.2.2.1 - Attrezzisti di falegnameria</p> <p>6.5.2.2.2 - Falegnami</p> <p>7.2.4.1.0 - Addetti a macchinari per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno</p> <p>7.2.7.5.0 - Assemblatori in serie di articoli in legno e in materiali assimilati</p> <p>7.4.4.4.0 - Conduuttori di carrelli elevatori</p>

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2

Denominazione unità di competenza	Produzione di tavolame, listelli e piallacci
Livello EQF	3
Risultato formativo atteso	Tavolame, listelli e piallacci prodotti correttamente e in sicurezza
Oggetto di osservazione	Le operazioni di produzione di tavolame, listelli e piallacci.
Indicatori	Utilizzo corretto e in sicurezza dei macchinari e degli utensili per la scortecciatura e il taglio del tronco; utilizzo corretto e in sicurezza dei macchinari e degli utensili per la piallatura e refilatura del tronco; utilizzo corretto e in sicurezza della macchina sfogliatrice.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Monitorare i parametri di funzionamento delle principali attrezzature e macchinari per la trasformazione del legno 2. Utilizzare utensili e macchinari a controllo manuale o a cn per la scortecciatura e taglio (squadatura e sezionatura) del tronco 3. Utilizzare utensili e macchinari a controllo manuale o a cn per la piallatura e refilatura del tronco 4. Utilizzare la macchina sfogliatrice o la trancia per ottenere fogli o piallacci delle dimensioni e dello spessore richiesto 5. Predisporre i fogli per l'essiccazione naturale o artificiale 6. Formare le travi lamellari ed i listelli mediante assemblaggio e incollaggio a pressione delle assicelle (lamelle) ottenute col taglio longitudinale del tronco 7. Controllare le caratteristiche e le qualità del legno dei tronchi in arrivo dall'abbattimento 8. Comprendere le indicazioni della scheda del ciclo di lavorazione e della scheda per il controllo qualità 9. Applicare le procedure di manutenzione ordinaria di macchine ed utensili
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Impatto ambientale del trattamento e impiego del legno e relativa normativa 2. Macchinari e utensili per il taglio dei tronchi (squadratrice, sega a carrello, a nastro o circolare, pialla, cippatore, ecc.) 3. Macchinari e utensili per la produzione di tavolame e listelli (sfogliatrice, trancia, cippatore, refilatrice, pialla, ecc.) 4. Principali riferimenti legislativi e normativi per le lavorazioni del settore legno e arredo 5. Procedure di manutenzione ordinaria di utensili e macchine per la lavorazione del legno 6. Processi e tecniche di produzione di tavolame, listelli e piallacci 7. Tipologie e caratteristiche del legno 8. Meccanismi e parametri di funzionamento delle principali attrezzature e macchinari per la trasformazione del legno
Referenziazione ISTAT CP2011	<p>6.5.2.1.1 - Stagionatori ed operai specializzati del primo trattamento del legno</p> <p>6.5.2.1.2 - Curvatori, sagomatori ed operai specializzati della prima lavorazione del legno</p> <p>7.1.4.1.0 - Conduttori di impianti per la fabbricazione in serie di pannelli in legno</p>

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3

Denominazione unità di competenza	Realizzazione di pannelli in compensato
Livello EQF	3
Risultato formativo atteso	Pannelli in compensato correttamente realizzati
Oggetto di osservazione	Le operazioni di realizzazione di pannelli in compensato
Indicatori	Utilizzo corretto e in sicurezza dei prodotti e della pressa a caldo; corretta applicazione delle procedure per l'ottenimento di pannelli in compensato.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Monitorare i parametri di funzionamento delle principali attrezzature e macchinari per la trasformazione del legno 2. Verificare caratteristiche e dimensioni del materiale in uscita secondo quanto previsto dai cicli di lavorazione 3. Utilizzare la pressa a caldo secondo i parametri di incollaggio (tempo e temperatura) predefiniti per l'incollaggio dei fogli di compensato o di piallaccio sui listelli 4. Sovrapporre ed incollare un ulteriore foglio di plastica laminata per i pannelli in compensato laminato 5. Selezionare i fogli (strati) adatti alla destinazione d'uso dei pannelli da fabbricare 6. Predisporre i materiali (collanti e additivi) e le macchine richieste dalla lavorazione 7. Comprendere le indicazioni della scheda del ciclo di lavorazione e della scheda per il controllo qualità 8. Applicare le procedure di manutenzione ordinaria di macchine ed utensili 9. Applicare le colle o resine termoindurenti alle facce degli sfogliati o dei tranciati e sovrapporli
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collanti, resine e additivi per la fabbricazione di pannelli 2. Impatto ambientale del trattamento e impiego del legno e relativa normativa 3. Principali riferimenti legislativi e normativi per le lavorazioni del settore legno e arredo 4. Procedure di manutenzione ordinaria di utensili e macchine per la lavorazione del legno 5. Processi e cicli di lavoro della lavorazione grafica 6. Tecnologia e modalità di uso della pressa a caldo 7. Tipologie e caratteristiche del legno 8. Tipologie e caratteristiche di pannelli a base di legno 9. Meccanismi e parametri di funzionamento delle principali attrezzature e macchinari per la trasformazione del legno
Referenziazione ISTAT CP2011	<p>6.5.2.1.2 - Curvatori, sagomatori ed operai specializzati della prima lavorazione del legno</p> <p>6.5.2.2.1 - Attrezzisti di falegnameria</p> <p>7.1.4.1.0 - Conduttori di impianti per la fabbricazione in serie di pannelli in legno</p>

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.4

Denominazione unità di competenza	Realizzazione di pannelli in fibra di legno
Livello EQF	3
Risultato formativo atteso	Pannelli in fibra di legno correttamente realizzati
Oggetto di osservazione	Le operazioni di realizzazione di pannelli in fibra di legno
Indicatori	Utilizzo corretto e in sicurezza dei podotti, degli stampi e della pressatrice; corretta applicazione delle procedure per l'ottenimento di pannelli in fibra di legno.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Monitorare i parametri di funzionamento delle principali attrezzature e macchinari per la trasformazione del legno 2. Verificare caratteristiche e dimensioni del materiale in uscita secondo quanto previsto dai cicli di lavorazione 3. Provvedere al lavaggio, al trattamento e all'essiccazione delle schegge sfibrate 4. Eseguire l'impregnatura delle fibre e - a seconda dell'impregnate utilizzato - la successiva pressatura oppure la formatura in stampi 5. Effettuare la defibratura delle schegge di legno con vapore ad alta pressione 6. Comprendere le indicazioni della scheda del ciclo di lavorazione e della scheda per il controllo qualità 7. Applicare le procedure di manutenzione ordinaria di macchine ed utensili
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Impatto ambientale del trattamento e impiego del legno e relativa normativa 2. Impregnati e additivi per la formazione dei pannelli in fibra 3. Principali riferimenti legislativi e normativi per le lavorazioni del settore legno e arredo 4. Procedure di manutenzione ordinaria di utensili e macchine per la lavorazione del legno 5. Processi e cicli di lavoro della lavorazione grafica 6. Tecnologia e modalità di uso degli stampi e della pressatrice 7. Tipologie e caratteristiche del legno 8. Tipologie e caratteristiche di pannelli a base di legno 9. Meccanismi e parametri di funzionamento delle principali attrezzature e macchinari per la trasformazione del legno
Referenziazione ISTAT CP2011	<p>6.5.2.1.2 - Curvatori, sagomatori ed operai specializzati della prima lavorazione del legno</p> <p>6.5.2.2.1 - Attrezzisti di falegnameria</p> <p>7.1.4.1.0 - Conduttori di impianti per la fabbricazione in serie di pannelli in legno</p>

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.5

Denominazione unità di competenza	Realizzazione di pannelli in tranciato o truciolato
Livello EQF	3
Risultato formativo atteso	Pannelli in tranciato o truciolato correttamente realizzati
Oggetto di osservazione	Le operazioni di realizzazione di pannelli in tranciato o truciolato
Indicatori	Utilizzo corretto e in sicurezza dei prodotti e delle macchine cippatrici, incollatrici e presse; corretta applicazione delle procedure per l'ottenimento di pannelli in tranciato o truciolato.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Monitorare i parametri di funzionamento delle principali attrezzature e macchinari per la trasformazione del legno 2. Verificare caratteristiche e dimensioni del materiale in uscita secondo quanto previsto dai cicli di lavorazione 3. Utilizzare le macchine incollatrici e le presse manuali o automatiche per la pressatura a caldo dei trucioli 4. Comprendere le indicazioni della scheda del ciclo di lavorazione e della scheda per il controllo qualità 5. Attivare e monitorare il corretto funzionamento dell'impianto di cippatura per la sminuzzatura degli scarti di lavorazione 6. Applicare le procedure di manutenzione ordinaria di macchine ed utensili
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Impatto ambientale del trattamento e impiego del legno e relativa normativa 2. Principali riferimenti legislativi e normativi per le lavorazioni del settore legno e arredo 3. Procedure di manutenzione ordinaria di utensili e macchine per la lavorazione del legno 4. Processi e cicli di lavoro della lavorazione grafica 5. Tecnologia e modalità di uso delle macchine cippatrici, delle incollatrici e delle presse 6. Tipologie e caratteristiche del legno 7. Tipologie e caratteristiche di pannelli a base di legno 8. Meccanismi e parametri di funzionamento delle principali attrezzature e macchinari per la trasformazione del legno
Referenziazione ISTAT CP2011	<p>6.5.2.1.2 - Curvatori, sagomatori ed operai specializzati della prima lavorazione del legno</p> <p>6.5.2.2.1 - Attrezzisti di falegnameria</p> <p>7.1.4.1.0 - Conduttori di impianti per la fabbricazione in serie di pannelli in legno</p>

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.6

Denominazione unità di competenza	Realizzazione di pannelli listellari, tamburati ed impiallicciati
Livello EQF	3
Risultato formativo atteso	Pannelli listellari, tamburati ed impiallicciati correttamente realizzati
Oggetto di osservazione	Le operazioni di realizzazione di pannelli listellari, tamburati ed impiallicciati
Indicatori	Utilizzo corretto e in sicurezza dei prodotti e della pressa a caldo; corretta applicazione delle procedure per l'ottenimento di pannelli listellari, tamburati ed impiallicciati.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Monitorare i parametri di funzionamento delle principali attrezzature e macchinari per la trasformazione del legno 2. Verificare caratteristiche e dimensioni del materiale in uscita secondo quanto previsto dai cicli di lavorazione 3. Utilizzare la pressa a caldo secondo i parametri di incollaggio (tempo e temperatura) predefiniti per l'incollaggio dei fogli di compensato o di piallaccio sui listelli 4. Sistemare i listelli accostati (pannelli listellari) o disposti a cornice fra due fogli di compensato (pannelli tamburati) con eventuale sovrapposizione di piallacci (pannelli impiallicciati) 5. Selezionare ed approntare i listelli in legno massello ed i fogli di compensato o piallaccio adatti alla destinazione d'uso dei pannelli da fabbricare 6. Comprendere le indicazioni della scheda del ciclo di lavorazione e della scheda per il controllo qualità 7. Applicare le procedure di manutenzione ordinaria di macchine ed utensili
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collanti, resine e additivi per la fabbricazione di pannelli 2. Impatto ambientale del trattamento e impiego del legno e relativa normativa 3. Principali riferimenti legislativi e normativi per le lavorazioni del settore legno e arredo 4. Procedure di manutenzione ordinaria di utensili e macchine per la lavorazione del legno 5. Processi e cicli di lavoro della lavorazione grafica 6. Tipologie e caratteristiche del legno 7. Tipologie e caratteristiche di pannelli a base di legno 8. Meccanismi e parametri di funzionamento delle principali attrezzature e macchinari per la trasformazione del legno
Referenziazione ISTAT CP2011	<p>6.5.2.1.2 - Curvatori, sagomatori ed operai specializzati della prima lavorazione del legno</p> <p>6.5.2.2.1 - Attrezzisti di falegnameria</p> <p>7.1.4.1.0 - Conduttori di impianti per la fabbricazione in serie di pannelli in legno</p>

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Operatore alla trasformazione del legno e alla produzione di pannelli
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 03 - Legno e arredo
Area di Attività	ADA.03.01.01 - Selezione e stoccaggio dei lotti ADA.03.01.02 - Prima lavorazione del legno ADA.03.01.03 - Realizzazione dei primi trattamenti per la produzione di semilavorati ADA.03.01.04 - Fabbricazione dei pannelli di truciolare ADA.03.01.05 - Fabbricazione di pannelli di compensato ADA.03.01.06 - Fabbricazione di pannelli di fibra (MDF) ADA.03.01.07 - Fabbricazione di pannelli listellari, tamburati ed impiallicciati
Processo	Prima lavorazione del legno e produzione di manufatti per l'edilizia
Sequenza di processo	Prima trasformazione del legno Seconda trasformazione del legno e produzione di pannelli
Qualificazione regionale di riferimento	Operatore alla trasformazione del legno e alla produzione di pannelli
Descrizione qualificazione	L'operatore alla trasformazione del legno e alla produzione di pannelli presidia il processo di lavorazione e trasformazione del legname grezzo in tavolame, listelli, piallacci e pannelli a base di legno. Si occupa delle prime lavorazioni del tronco (taglio, scortecciatura, piallatura, refilatura, ecc.) nonché delle lavorazioni per la fabbricazione di pannelli in tranciato, truciolato, compensato, fibra, listellari, tamburati, impiallicciati, ecc. attraverso l'utilizzo di utensili e macchinari a controllo manuale o numerico di cui ne cura la manutenzione ordinaria e l'approntamento; può occuparsi anche della movimentazione e dello stoccaggio del legname. Opera prevalentemente con contratto di lavoro dipendente presso segherie e altre industrie del legno di piccole, medie e grandi dimensioni.
Referenziazione ATECO 2007	C.16.10.00 - Taglio e piallatura del legno C.16.21.00 - Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno C.16.23.20 - Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
Referenziazione ISTAT CP2011	6.5.2.1.2 - Curvatori, sagomatori ed operai specializzati della prima lavorazione del legno 7.1.4.1.0 - Conduttori di impianti per la fabbricazione in serie di pannelli in legno
Codice ISCED-F 2013	0722 Materials (glass, paper, plastic and wood)
Durata minima complessiva del percorso (ore)	300
Durata minima di aula (ore)	150
Durata minima laboratorio (ore)	0
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	20
Durata massima DAD aula	210
Durata massima FAD aula	84
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	0
Durata minima stage + Laboratorio (ore)	90
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo e i maggiori di anni 16 possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle

	competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali.
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati.
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: Certificazione di qualifica professionale per "Operatore alla trasformazione del legno e alla produzione di pannelli".
Grado minimo d'istruzione previsto	Licenza media + Qualificazione EQF 3
Età minima prevista	18 anni
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto.
Eventuali ulteriori indicazioni	
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Movimentazione e stoccaggio di legname e manufatti in legno 2 - Produzione di tavolame, listelli e piallacci 3 - Realizzazione di pannelli in compensato 4 - Realizzazione di pannelli in fibra di legno 5 - Realizzazione di pannelli in tranciato o truciolato 6 - Realizzazione di pannelli listellari, tamburati ed impiallicciati	

CORSI ANNUALITÀ

Anno	Ore	Esame Intermedio
1° Anno	300	No

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Movimentazione e stoccaggio di legname e manufatti in legno
Livello EQF	2
Denominazione unità di competenza	Movimentazione e stoccaggio di legname e manufatti in legno (724)
Risultato formativo atteso	Legname e manufatti in legno correttamente movimentati e stoccati
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Utilizzare le attrezzature manuali per la sistemazione e movimentazione del legname e dei manufatti in legno2. Provvedere alla sistemazione e conservazione del legname e dei manufatti in legno secondo i piani di stoccaggio e gli ordini dei clienti3. Utilizzare, movimentare e posizionare i carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo4. Provvedere allo stoccaggio ed allo smaltimento dei rifiuti industriali5. Pianificare le operazioni di utilizzo dei carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo6. Curare la messa a riposo dei carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo7. Curare la manutenzione ed effettuare le verifiche giornaliere e periodiche dei carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Aspetti tecnici inerenti la conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo (utilizzo, controlli pre-utilizzo, procedure di salvataggio ecc.)2. Normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare attenzione ai lavori in quota a all'uso di attrezzature3. Normative e tecniche per lo smaltimento dei rifiuti industriali4. Attrezzature manuali per la movimentazione del legname e dei manufatti in legno5. Impatto ambientale del trattamento e impiego del legno e relativa normativa6. Tipologie e caratteristiche del legno7. Operazioni di manutenzione periodica dei carrelli elevatori semoventi
Vincoli (eventuali)	È necessario approfondire quanto previsto in materia di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro con particolare riferimento alla conduzione dei carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo (D. Lgs 81/08)

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Produzione di tavolame, listelli e piallacci
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Produzione di tavolame, listelli e piallacci (742)
Risultato formativo atteso	Tavolame, listelli e piallacci prodotti correttamente e in sicurezza
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Monitorare i parametri di funzionamento delle principali attrezzature e macchinari per la trasformazione del legno 2. Utilizzare utensili e macchinari a controllo manuale o a cn per la scortecciatura e taglio (squadatura e sezionatura) del tronco 3. Utilizzare utensili e macchinari a controllo manuale o a cn per la piallatura e refilatura del tronco 4. Utilizzare la macchina sfogliatrice o la trancia per ottenere fogli o piallacci delle dimensioni e dello spessore richiesto 5. Predisporre i fogli per l'essiccazione naturale o artificiale 6. Formare le travi lamellari ed i listelli mediante assemblaggio e incollaggio a pressione delle assicelle (lamelle) ottenute col taglio longitudinale del tronco 7. Controllare le caratteristiche e le qualità del legno dei tronchi in arrivo dall'abbattimento 8. Comprendere le indicazioni della scheda del ciclo di lavorazione e della scheda per il controllo qualità 9. Applicare le procedure di manutenzione ordinaria di macchine ed utensili
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Impatto ambientale del trattamento e impiego del legno e relativa normativa 2. Macchinari e utensili per il taglio dei tronchi (squadratrice, sega a carrello, a nastro o circolare, pialla, cippatore, ecc.) 3. Macchinari e utensili per la produzione di tavolame e listelli (sfogliatrice, trancia, cippatore, refilatrice, pialla, ecc.) 4. Principali riferimenti legislativi e normativi per le lavorazioni del settore legno e arredo 5. Procedure di manutenzione ordinaria di utensili e macchine per la lavorazione del legno 6. Processi e tecniche di produzione di tavolame, listelli e piallacci 7. Tipologie e caratteristiche del legno 8. Meccanismi e parametri di funzionamento delle principali attrezzature e macchinari per la trasformazione del legno
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3

Denominazione unità formativa	Realizzazione di pannelli in compensato
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Realizzazione di pannelli in compensato (766)
Risultato formativo atteso	Pannelli in compensato correttamente realizzati
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Monitorare i parametri di funzionamento delle principali attrezzature e macchinari per la trasformazione del legno 2. Verificare caratteristiche e dimensioni del materiale in uscita secondo quanto previsto dai cicli di lavorazione 3. Utilizzare la pressa a caldo secondo i parametri di incollaggio (tempo e temperatura) predefiniti per l'incollaggio dei fogli di compensato o di piallaccio sui listelli 4. Sovrapporre ed incollare un ulteriore foglio di plastica laminata per i pannelli in compensato laminato 5. Selezionare i fogli (strati) adatti alla destinazione d'uso dei pannelli da fabbricare 6. Predisporre i materiali (collanti e additivi) e le macchine richieste dalla lavorazione 7. Comprendere le indicazioni della scheda del ciclo di lavorazione e della scheda per il controllo qualità 8. Applicare le procedure di manutenzione ordinaria di macchine ed utensili 9. Applicare le colle o resine termoindurenti alle facce degli sfogliati o dei tranciati e sovrapporli
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collanti, resine e additivi per la fabbricazione di pannelli 2. Impatto ambientale del trattamento e impiego del legno e relativa normativa 3. Principali riferimenti legislativi e normativi per le lavorazioni del settore legno e arredo 4. Procedure di manutenzione ordinaria di utensili e macchine per la lavorazione del legno 5. Processi e cicli di lavoro della lavorazione grafica 6. Tecnologia e modalità di uso della pressa a caldo 7. Tipologie e caratteristiche del legno 8. Tipologie e caratteristiche di pannelli a base di legno 9. Meccanismi e parametri di funzionamento delle principali attrezzature e macchinari per la trasformazione del legno
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4

Denominazione unità formativa	Realizzazione di pannelli in fibra di legno
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Realizzazione di pannelli in fibra di legno (767)
Risultato formativo atteso	Pannelli in fibra di legno correttamente realizzati
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Monitorare i parametri di funzionamento delle principali attrezzature e macchinari per la trasformazione del legno2. Verificare caratteristiche e dimensioni del materiale in uscita secondo quanto previsto dai cicli di lavorazione3. Provvedere al lavaggio, al trattamento e all'essiccazione delle schegge sfibrate4. Eseguire l'impregnatura delle fibre e - a seconda dell'impregnate utilizzato - la successiva pressatura oppure la formatura in stampi5. Effettuare la defibratura delle schegge di legno con vapore ad alta pressione6. Comprendere le indicazioni della scheda del ciclo di lavorazione e della scheda per il controllo qualità7. Applicare le procedure di manutenzione ordinaria di macchine ed utensili
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Impatto ambientale del trattamento e impiego del legno e relativa normativa2. Impregnati e additivi per la formazione dei pannelli in fibra3. Principali riferimenti legislativi e normativi per le lavorazioni del settore legno e arredo4. Procedure di manutenzione ordinaria di utensili e macchine per la lavorazione del legno5. Processi e cicli di lavoro della lavorazione grafica6. Tecnologia e modalità di uso degli stampi e della pressatrice7. Tipologie e caratteristiche del legno8. Tipologie e caratteristiche di pannelli a base di legno9. Meccanismi e parametri di funzionamento delle principali attrezzature e macchinari per la trasformazione del legno
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.5

Denominazione unità formativa	Realizzazione di pannelli in tranciato o truciolato
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Realizzazione di pannelli in tranciato o truciolato (768)
Risultato formativo atteso	Pannelli in tranciato o truciolato correttamente realizzati
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Monitorare i parametri di funzionamento delle principali attrezzature e macchinari per la trasformazione del legno2. Verificare caratteristiche e dimensioni del materiale in uscita secondo quanto previsto dai cicli di lavorazione3. Utilizzare le macchine incollatrici e le presse manuali o automatiche per la pressatura a caldo dei trucioli4. Comprendere le indicazioni della scheda del ciclo di lavorazione e della scheda per il controllo qualità5. Attivare e monitorare il corretto funzionamento dell'impianto di cippatura per la sminuzzatura degli scarti di lavorazione6. Applicare le procedure di manutenzione ordinaria di macchine ed utensili
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Impatto ambientale del trattamento e impiego del legno e relativa normativa2. Principali riferimenti legislativi e normativi per le lavorazioni del settore legno e arredo3. Procedure di manutenzione ordinaria di utensili e macchine per la lavorazione del legno4. Processi e cicli di lavoro della lavorazione grafica5. Tecnologia e modalità di uso delle macchine cippatrici, delle incollatrici e delle presse6. Tipologie e caratteristiche del legno7. Tipologie e caratteristiche di pannelli a base di legno8. Meccanismi e parametri di funzionamento delle principali attrezzature e macchinari per la trasformazione del legno
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.6

Denominazione unità formativa	Realizzazione di pannelli listellari, tamburati ed impiallicciati
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Realizzazione di pannelli listellari, tamburati ed impiallicciati (769)
Risultato formativo atteso	Pannelli listellari, tamburati ed impiallicciati correttamente realizzati
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Monitorare i parametri di funzionamento delle principali attrezzature e macchinari per la trasformazione del legno 2. Verificare caratteristiche e dimensioni del materiale in uscita secondo quanto previsto dai cicli di lavorazione 3. Utilizzare la pressa a caldo secondo i parametri di incollaggio (tempo e temperatura) predefiniti per l'incollaggio dei fogli di compensato o di piallaccio sui listelli 4. Sistemare i listelli accostati (pannelli listellari) o disposti a cornice fra due fogli di compensato (pannelli tamburati) con eventuale sovrapposizione di piallacci (pannelli impiallicciati) 5. Selezionare ed approntare i listelli in legno massello ed i fogli di compensato o piallaccio adatti alla destinazione d'uso dei pannelli da fabbricare 6. Comprendere le indicazioni della scheda del ciclo di lavorazione e della scheda per il controllo qualità 7. Applicare le procedure di manutenzione ordinaria di macchine ed utensili
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collanti, resine e additivi per la fabbricazione di pannelli 2. Impatto ambientale del trattamento e impiego del legno e relativa normativa 3. Principali riferimenti legislativi e normativi per le lavorazioni del settore legno e arredo 4. Procedure di manutenzione ordinaria di utensili e macchine per la lavorazione del legno 5. Processi e cicli di lavoro della lavorazione grafica 6. Tipologie e caratteristiche del legno 7. Tipologie e caratteristiche di pannelli a base di legno 8. Meccanismi e parametri di funzionamento delle principali attrezzature e macchinari per la trasformazione del legno
Vincoli (eventuali)	

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Tecnico della progettazione, creazione e realizzazione di opere di artigianato artistico sacro
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 03 - Legno e arredo
Area di Attività	ADA.03.02.07 - Intarsiatura di manufatti in legno
Processo	Fabbricazione di mobili artigianale e in serie, restauro e tappezzeria
Sequenza di processo	Restauro di mobili, riparazione e intarsiatura di articoli in legno
Descrizione sintetica della qualificazione	Il tecnico della progettazione, creazione e realizzazione di opere di artigianato artistico sacro progetta, crea e realizza, attraverso l'utilizzo di tecniche di oreficeria e lavorazione del legno, manufatti di artigianato artistico sacro. Conosce gli elementi culturali e simbolici che caratterizzano il manufatto di arte sacra ed è in grado di riprodurli in maniera creativa e originale. Sviluppa, di comune accordo con la committenza e gli altri soggetti coinvolti, la progettazione e l'organizzazione delle fasi di realizzazione di manufatti di artigianato artistico sacro, inserendoli nel contesto spaziale e simbolico idoneo.
Referenziazione ATECO 2007	C.16.29.40 - Laboratori di cornici C.33.19.04 - Riparazioni di altri prodotti in legno nca S.95.24.01 - Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento
Referenziazione ISTAT CP2011	6.3.3.1.2 - Incisori e intarsiatori su legno
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Approntamento strumenti e materiali per la realizzazione di opere di artigianato artistico sacro (567) 2. Lavorazione dei materiali lignei (716) 3. Progettazione dell'opera di arte sacra (746) 4. Progettazione e realizzazione degli elementi di base del gioiello (semiprodotto) (748) 	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1

Denominazione unità di competenza	Approntamento strumenti e materiali per la realizzazione di opere di artigianato artistico sacro
Livello EQF	4
Risultato formativo atteso	Pianificare le fasi del lavoro assegnato, predisponendo gli spazi di lavoro, preparando gli strumenti e verificando i macchinari al fine di realizzare un manufatto/bene artistico
Oggetto di osservazione	Le operazioni di Approntamento strumenti e materiali per la realizzazione di opere di artigianato artistico sacro
Indicatori	Studio dei documenti progettuali (disegni, schizzi, modelli, etc.); materiali, attrezzature, strumenti e macchine adeguatamente approntate per le lavorazioni da eseguire
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare modalità di pianificazione delle lavorazioni 2. Leggere il disegno e la documentazione tecnica di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) a supporto del progetto 3. Individuare materiali, attrezzature, strumenti e macchine per le diverse fasi di lavorazione sulla base del progetto e della distinta di materiali 4. Applicare tecniche di approntamento di macchinari, strumenti, utensili e attrezzature e procedure di impostazione dei parametri di funzionamento 5. Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro relativi alle peculiarità delle lavorazioni da eseguire, dell'ambiente organizzativo e della gestione dei tempi di lavoro 6. Adottare modalità e comportamenti per la manutenzione ordinaria di strumenti, attrezzature e macchinari 7. Utilizzare metodiche per individuare eventuali anomalie di funzionamento 8. Applicare tecniche di monitoraggio e verifica dell'impostazione e del funzionamento di strumenti, attrezzature, macchinari 9. Adottare procedure di monitoraggio e verifica della conformità delle lavorazioni a supporto del miglioramento continuo degli standard di risultato
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Principali terminologie tecniche di settore anche in lingua comunitaria 2. Procedure e tecniche di monitoraggio e di individuazione e valutazione del malfunzionamento 3. Tecniche di pianificazione e comunicazione organizzativa 4. Comportamenti e pratiche nella manutenzione ordinaria degli strumenti, attrezzature, materiali e utensili 5. Metodi e tecniche di approntamento di macchinari e strumenti 6. Processi e cicli di realizzazione di manufatti/beni artistici 7. Tipologie di strumenti, attrezzature, materiali e utensili per le lavorazioni artistiche e loro funzionamento 8. Disegno artistico
Referenziazione ISTAT CP2011	6.3.3.1.2 - Incisori e intarsiatori su legno

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2

Denominazione unità di competenza	Lavorazione dei materiali lignei
Livello EQF	4
Risultato formativo atteso	Eseguire la lavorazione dei materiali lignei al fine di ottenere dei semilavorati lignei rispondenti alla specifiche tecnico-funzionali del disegno tecnico o del prototipo
Oggetto di osservazione	Le operazioni di lavorazione dei materiali lignei
Indicatori	Predisposizione delle materie prime, degli utensili e dei macchinari per la lavorazione; esecuzione di lavorazioni preliminari (taglio e foratura piallatura e levigatura delle superfici, etc.); esecuzione di lavorazioni specifiche (tornitura, intaglio, intarsi, etc.).
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare strumenti e attrezzature per la lavorazione e fabbricazione di manufatti in legno 2. Leggere il disegno tecnico e il modello del prodotto da realizzare 3. Eseguire il montaggio e l'assemblaggio di manufatti lignei composti da più pezzi e particolari 4. Definire le modalità di carico e scarico dei pezzi lignei da lavorare, presidiando i flussi fisici dei materiali attraverso i macchinari 5. Applicare le sequenze operative proprie delle diverse lavorazioni, in funzione del prodotto ligneo da realizzare
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Principali macchinari per la lavorazione e fabbricazione di manufatti in legno 2. Principali materiali lignei, quali tipi di essenze e loro caratteristiche, derivati lignei 3. Principali metodi di lavorazione, quali taglio, piallatura, squadratura, lavorazione di incastri, foratura, levigatura, fresatura, tornitura, assemblaggi 4. Principali strumenti di misura 5. Principali tecniche di rifinitura dei manufatti lignei, quali lucidatura, laccatura, verniciatura, smaltatura, doratura 6. Principali utensili per la lavorazione e fabbricazione di manufatti in legno 7. Tipologie di prodotti lignei d'arredo, destinazione d'uso
Referenziazione ISTAT CP2011	6.3.3.1.2 - Incisori e intarsiatori su legno

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3

Denominazione unità di competenza	Progettazione dell'opera di arte sacra
Livello EQF	4
Risultato formativo atteso	Progettare un'opera di arte sacra partendo dal significato simbolico e iconografico e contestualizzandola nello spazio sacro a cui è dedicata
Oggetto di osservazione	Le operazioni di progettazione dell'opera di arte sacra.
Indicatori	Analisi e valutazione dell'ambiente sacro; corretta applicazione delle procedure per l'ottenimento dell'opera di arte sacra.
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Realizzare modelli e prototipi (in gesso, plastilina, argilla o altri materiali sintetici) dell'opera di arte sacra2. Selezionare i materiali e le tecniche opportune in relazione alla tradizione di produzione artigianale3. Interfacciarsi con la committenza dell'opera di arte sacra4. Definire proposte originali e significative di un'opera nel suo contesto5. Collaborare con altri professionisti nel processo di realizzazione del manufatto artigianale6. Applicare tecniche di disegno artistico
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Disposizione degli spazi e degli arredi sacri2. Elementi di architettura dell'ambiente sacro3. Elementi di pittura e scultura4. Elementi iconografici e simbolici5. Elementi liturgici e teologici connessi alle opere d'arte sacra6. Storia dell'arte cristiana7. Cenni di anatomia del corpo umano
Referenziazione ISTAT CP2011	6.3.3.1.2 - Incisori e intarsiatori su legno

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.4

Denominazione unità di competenza	Progettazione e realizzazione degli elementi di base del gioiello (semiprodotto)
Livello EQF	4
Risultato formativo atteso	Elaborare i bozzetti e i disegni e realizzare gli elementi fondamentali del manufatto, saldandoli ed eseguendo le lavorazioni manuali previste in fase di progettazione
Oggetto di osservazione	Le operazioni di progettazione e realizzazione degli elementi di base del gioiello (semiprodotto).
Indicatori	Elaborazione di un'idea stilistica e delle possibili varianti; lavorazione di un disegno (schizzo e/o bozzetto); Trasferimento de gli schizzi e/o bozzetto sulle superfici; controllo delle qualità del manufatto finito.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Traforare il metallo al fine di assemblare le parti che compongono il manufatto 2. Eseguire disegni preparatori, bozzetti, schizzi e modelli per campionature 3. Saldare le parti del gioiello al fine di assemblare le sagome 4. Utilizzare applicativi informatici dedicati nella realizzazione dei disegni 5. Trafilare il filo di metallo al fine di ottenere il diametro individuato in fase di progettazione 6. Preparare le superfici per la saldatura (limando e carteggiando) 7. Impostare i parametri di saldatura (laser e scarica capacitiva) incorporati nelle macchine automatiche, in funzione della tipologia di prodotto 8. Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del prodotto di oreficeria 9. Applicare i codici del linguaggio visivo e grafico
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Strumenti, attrezzature e macchinari per lavorazioni orafe 2. Storia dell'arte e delle tipologie di manufatti/beni artistici orafi 3. Tecniche di disegno grafico libero e computerizzato 4. Tecniche di saldatura dei metalli preziosi 5. Tecniche e strumenti di lavorazione e modellazione delle forme nelle lavorazioni orafe 6. Tecnologie dei metalli
Referenziazione ISTAT CP2011	6.3.3.2.1 - Artigiani di prodotti tessili artistici lavorati a mano

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Tecnico della progettazione, creazione e realizzazione di opere di artigianato artistico sacro
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 03 - Legno e arredo
Area di Attività	ADA.03.02.07 - Intarsiatura di manufatti in legno
Processo	Fabbricazione di mobili artigianale e in serie, restauro e tappezzeria
Sequenza di processo	Restauro di mobili, riparazione e intarsiatura di articoli in legno
Qualificazione regionale di riferimento	Tecnico della progettazione, creazione e realizzazione di opere di artigianato artistico sacro
Descrizione qualificazione	Il tecnico della progettazione, creazione e realizzazione di opere di artigianato artistico sacro progetta, crea e realizza, attraverso l'utilizzo di tecniche di oreficeria e lavorazione del legno, manufatti di artigianato artistico sacro. Conosce gli elementi culturali e simbolici che caratterizzano il manufatto di arte sacra ed è in grado di riprodurli in maniera creativa e originale. Sviluppa, di comune accordo con la committenza e gli altri soggetti coinvolti, la progettazione e l'organizzazione delle fasi di realizzazione di manufatti di artigianato artistico sacro, inserendoli nel contesto spaziale e simbolico idoneo.
Referenziazione ATECO 2007	C.16.29.40 - Laboratori di cornici C.33.19.04 - Riparazioni di altri prodotti in legno nca S.95.24.01 - Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento
Referenziazione ISTAT CP2011	6.3.3.1.2 - Incisori e intarsiatori su legno
Codice ISCED-F 2013	0214 Handicrafts
Durata minima complessiva del percorso (ore)	300
Durata minima di aula (ore)	150
Durata minima laboratorio (ore)	0
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	20
Durata massima DAD aula	210
Durata massima FAD aula	84
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	0
Durata minima stage + Laboratorio (ore)	90
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo di studio/qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 3, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema

	italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage/tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Tecnico della progettazione, creazione e realizzazione di opere di artigianato artistico sacro"
Grado minimo d'istruzione previsto	Licenza media + Qualificazione EQF 3
Età minima prevista	18 anni
Gestione dei crediti formativi	È ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
Eventuali ulteriori indicazioni	
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Approntamento strumenti e materiali per la realizzazione di opere di artigianato artistico sacro 2 - Lavorazione dei materiali lignei 3 - Progettazione dell'opera di arte sacra 4 - Progettazione e realizzazione degli elementi di base del gioiello (semiprodotti)	

CORSI ANNUALITÀ

Anno	Ore	Esame Intermedio
1° Anno	300	No

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Approntamento strumenti e materiali per la realizzazione di opere di artigianato artistico sacro
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Approntamento strumenti e materiali per la realizzazione di opere di artigianato artistico sacro (567)
Risultato formativo atteso	Pianificare le fasi del lavoro assegnato, predisponendo gli spazi di lavoro, preparando gli strumenti e verificando i macchinari al fine di realizzare un manufatto/bene artistico
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare modalità di pianificazione delle lavorazioni 2. Leggere il disegno e la documentazione tecnica di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) a supporto del progetto 3. Individuare materiali, attrezzature, strumenti e macchine per le diverse fasi di lavorazione sulla base del progetto e della distinta di materiali 4. Applicare tecniche di approntamento di macchinari, strumenti, utensili e attrezzature e procedure di impostazione dei parametri di funzionamento 5. Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro relativi alle peculiarità delle lavorazioni da eseguire, dell'ambiente organizzativo e della gestione dei tempi di lavoro 6. Adottare modalità e comportamenti per la manutenzione ordinaria di strumenti, attrezzature e macchinari 7. Utilizzare metodiche per individuare eventuali anomalie di funzionamento 8. Applicare tecniche di monitoraggio e verifica dell'impostazione e del funzionamento di strumenti, attrezzature, macchinari 9. Adottare procedure di monitoraggio e verifica della conformità delle lavorazioni a supporto del miglioramento continuo degli standard di risultato
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Principali terminologie tecniche di settore anche in lingua comunitaria 2. Procedure e tecniche di monitoraggio e di individuazione e valutazione del malfunzionamento 3. Tecniche di pianificazione e comunicazione organizzativa 4. Comportamenti e pratiche nella manutenzione ordinaria degli strumenti, attrezzature, materiali e utensili 5. Metodi e tecniche di approntamento di macchinari e strumenti 6. Processi e cicli di realizzazione di manufatti/beni artistici 7. Tipologie di strumenti, attrezzature, materiali e utensili per le lavorazioni artistiche e loro funzionamento 8. Disegno artistico
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Lavorazione dei materiali lignei
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Lavorazione dei materiali lignei (716)
Risultato formativo atteso	Eseguire la lavorazione dei materiali lignei al fine di ottenere dei semilavorati lignei rispondenti alla specifiche tecnico-funzionali del disegno tecnico o del prototipo
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare strumenti e attrezzature per la lavorazione e fabbricazione di manufatti in legno 2. Leggere il disegno tecnico e il modello del prodotto da realizzare 3. Eseguire il montaggio e l'assemblaggio di manufatti lignei composti da più pezzi e particolari 4. Definire le modalità di carico e scarico dei pezzi lignei da lavorare, presidiando i flussi fisici dei materiali attraverso i macchinari 5. Applicare le sequenze operative proprie delle diverse lavorazioni, in funzione del prodotto ligneo da realizzare
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Principali macchinari per la lavorazione e fabbricazione di manufatti in legno 2. Principali materiali lignei, quali tipi di essenze e loro caratteristiche, derivati lignei 3. Principali metodi di lavorazione, quali taglio, piallatura, squadratura, lavorazione di incastri, foratura, levigatura, fresatura, tornitura, assemblaggi 4. Principali strumenti di misura 5. Principali tecniche di rifinitura dei manufatti lignei, quali lucidatura, laccatura, verniciatura, smaltatura, doratura 6. Principali utensili per la lavorazione e fabbricazione di manufatti in legno 7. Tipologie di prodotti lignei d'arredo, destinazione d'uso
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3

Denominazione unità formativa	Progettazione dell'opera di arte sacra
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Progettazione dell'opera di arte sacra (746)
Risultato formativo atteso	Progettare un'opera di arte sacra partendo dal significato simbolico e iconografico e contestualizzandola nello spazio sacro a cui è dedicata
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Realizzare modelli e prototipi (in gesso, plastilina, argilla o altri materiali sintetici) dell'opera di arte sacra2. Selezionare i materiali e le tecniche opportune in relazione alla tradizione di produzione artigianale3. Interfacciarsi con la committenza dell'opera di arte sacra4. Definire proposte originali e significative di un'opera nel suo contesto5. Collaborare con altri professionisti nel processo di realizzazione del manufatto artigianale6. Applicare tecniche di disegno artistico
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Disposizione degli spazi e degli arredi sacri2. Elementi di architettura dell'ambiente sacro3. Elementi di pittura e scultura4. Elementi iconografici e simbolici5. Elementi liturgici e teologici connessi alle opere d'arte sacra6. Storia dell'arte cristiana7. Cenni di anatomia del corpo umano
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4

Denominazione unità formativa	Progettazione e realizzazione degli elementi di base del gioiello (semiprodotto)
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Progettazione e realizzazione degli elementi di base del gioiello (semiprodotto) (748)
Risultato formativo atteso	Elaborare i bozzetti e i disegni e realizzare gli elementi fondamentali del manufatto, saldandoli ed eseguendo le lavorazioni manuali previste in fase di progettazione
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Traforare il metallo al fine di assemblare le parti che compongono il manufatto2. Eseguire disegni preparatori, bozzetti, schizzi e modelli per campionature3. Saldare le parti del gioiello al fine di assemblare le sagome4. Utilizzare applicativi informatici dedicati nella realizzazione dei disegni5. Trafilare il filo di metallo al fine di ottenere il diametro individuato in fase di progettazione6. Preparare le superfici per la saldatura (limando e carteggiando)7. Impostare i parametri di saldatura (laser e scarica capacitiva) incorporati nelle macchine automatiche, in funzione della tipologia di prodotto8. Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del prodotto di oreficeria9. Applicare i codici del linguaggio visivo e grafico
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Strumenti, attrezzature e macchinari per lavorazioni orafe2. Storia dell'arte e delle tipologie di manufatti/beni artistici orafi3. Tecniche di disegno grafico libero e computerizzato4. Tecniche di saldatura dei metalli preziosi5. Tecniche e strumenti di lavorazione e modellazione delle forme nelle lavorazioni orafe6. Tecnologie dei metalli
Vincoli (eventuali)	

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Tecnologo delle produzioni arredamenti in legno
Livello EQF	5
Settore Economico Professionale	SEP 03 - Legno e arredo
Area di Attività	ADA.03.02.01 - Progettazione di mobili e componenti di arredo e definizione delle specifiche di produzione
Processo	Fabbricazione di mobili artigianale e in serie, restauro e tappezzeria
Sequenza di processo	Produzioni di mobili e articoli in legno
Descrizione sintetica della qualificazione	Il Tecnologo delle produzioni arredamenti in legno è in grado di industrializzare la produzione di manufatti lignei d'arredo nel rispetto di standard qualitativi e vincoli economici prestabiliti, realizzando ed ottimizzando i relativi cicli di produzione in termini di macchinari, attrezzature, tempi e sequenze di lavorazione. Analizza il processo di lavorazione del manufatto, definendo le condizioni di fabbricazione e i requisiti di riproducibilità dello stesso, si occupa di elaborare le schede tecniche di lavorazione e, in collaborazione con altre figure tecniche e professionali impiegate nel processo di realizzazione del manufatto, definisce il programma di produzione nel rispetto degli standard di quantità e qualità prefissati.
Referenziazione ATECO 2007	C.16.23.20 - Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia C.31.01.10 - Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi C.31.01.22 - Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi C.31.02.00 - Fabbricazione di mobili per cucina C.31.09.10 - Fabbricazione di mobili per arredo domestico C.31.09.20 - Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi) C.31.09.30 - Fabbricazione di poltrone e divani C.31.09.50 - Finitura di mobili C.31.09.90 - Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno) C.32.99.40 - Fabbricazione di casse funebri C.32.99.90 - Fabbricazione di altri articoli nca
Referenziazione ISTAT CP2011	3.3.1.5.0 - Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione delle specifiche tecniche e progettuali del manufatto ligneo da realizzare (643) 2. Programmazione cicli di produzione manufatti lignei d'arredo (750) 3. Analisi dei processi e dei requisiti di produzione dei manufatti lignei (3329) 	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1

Denominazione unità di competenza	Definizione delle specifiche tecniche e progettuali del manufatto ligneo da realizzare
Livello EQF	5
Risultato formativo atteso	Specifiche tecniche e progettuali del manufatto ligneo da produrre individuate e formalizzate
Oggetto di osservazione	Le operazioni di definizione delle specifiche tecniche e progettuali del manufatto ligneo da realizzare
Indicatori	Elaborazione completa e corretta delle schede tecniche di lavorazione; individuazione dei requisiti di riproducibilità del manufatto ligneo
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collaborare alla realizzazione dei disegni esecutivi e di dettaglio relativi al processo produttivo del manufatto ligneo 2. Definire le dimensioni, i componenti e i materiali da utilizzare per la realizzazione del manufatto ligneo 3. Tradurre le caratteristiche costruttive e di montaggio del manufatto ligneo in documenti tecnici 4. Analizzare potenzialità e limiti d'uso di materiali e tecnologie da impiegare, coerentemente con le esigenze di produzione 5. Utilizzare tecniche per la progettazione del packaging (imballi) e delle modalità di spedizione 6. Applicare tecniche per la codifica della componentistica e l'elaborazione della distinta base 7. Definire condizioni di fabbricazione e requisiti di riproducibilità del manufatto ligneo d'arredo da produrre 8. Interpretare dal punto di vista morfologico, dimensionale e tecnologico il prodotto da realizzare
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tecniche costruttive di realizzazione mobili e soluzioni d'arredo 2. Tipologie di imballaggio e di packaging 3. Elementi di disegno tecnico e disegno industriale 4. Normative nazionali ed europee sui requisiti ergonomici, tecnici-prestazionali e di sicurezza di mobili e arredi e dei relativi materiali di costruzione 5. Elementi di scrittura tecnica (technical writing) 6. Tecniche per l'elaborazione della distinta base 7. Tipologie e caratteristiche di prodotti lignei d'arredo 8. Componentistica e accessori del manufatto ligneo 9. Proprietà fisiche e meccaniche dei diversi tipi di legno 10. Software CAD di design e progettazione di arredi
Referenziazione ISTAT CP2011	<p>3.1.3.7.1 - Disegnatori tecnici</p> <p>3.3.1.5.0 - Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi</p>

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2

Denominazione unità di competenza	Programmazione cicli di produzione manufatti lignei d'arredo
Livello EQF	5
Risultato formativo atteso	Programma di produzione redatto in vista degli standard di quantità e qualità prefissati
Oggetto di osservazione	Le operazioni di programmazione dei cicli di produzione dei manufatti lignei d'arredo
Indicatori	Elaborazione di programmi di produzione in coerenza con i piani di ordinato, organizzazione dei centri di lavoro
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Definire modalità e strumenti di controllo qualitativo delle lavorazioni del manufatto ligneo2. Determinare i parametri di funzionamento dei macchinari per la lavorazione del manufatto ligneo3. Collaborare con l'ufficio acquisti per il reperimento dei materiali da utilizzare nella produzione del manufatto ligneo4. Valutare lo storico produttivo aziendale per definire cicli ed attrezzature5. Valutare fabbisogni di materiali e professionalità in rapporto alle diverse fasi di lavorazione6. Definire il programma di produzione tenendo conto delle esigenze di consegna e/o degli ordini in portafoglio7. Collaborare con il reparto produzione nella valutazione di problematiche costruttive e nell'individuazione delle relative soluzioni
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Elementi di organizzazione aziendale2. Tecniche e principali strumenti di pianificazione delle risorse3. Tecniche e principali strumenti di pianificazione temporale (gantt) e modelli reticolari (pert, cpm, ecc.)4. Tecniche per la definizione di piani di approvvigionamento5. Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi6. Fasi e attività del ciclo di produzione del manufatto ligneo7. Componentistica e accessori del manufatto ligneo8. Meccanismi e parametri di funzionamento dei macchinari per la produzione dei manufatti lignei
Referenziazione ISTAT CP2011	3.3.1.5.0 - Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3

Denominazione unità di competenza	Analisi dei processi e dei requisiti di produzione dei manufatti lignei
Livello EQF	5
Risultato formativo atteso	Macchinari e strumentazioni tecniche individuate in funzione delle lavorazioni da espletare
Oggetto di osservazione	Le operazioni di analisi dei processi e dei requisiti di produzione dei manufatti lignei
Indicatori	Selezione dei macchinari per le lavorazioni; adattamento ed ottimizzazione della strumentazione tecnica disponibile
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Adattare i processi di lavorazione del manufatto ligneo allo specifico contesto tecnico-organizzativo2. Utilizzare software di informatica applicata a macchine utensili a CNC e FSM3. Valutare interventi di revisione dei macchinari e delle strumentazioni in un'ottica di ottimizzazione del ciclo di produzione del manufatto ligneo4. Analisi delle potenzialità e i limiti delle soluzioni tecnologiche disponibili sul mercato per la riproduzione in serie del manufatto ligneo5. Individuare le tipologie di macchinari adatte ai diversi processi di lavorazione del legno (es: macchine tradizionali, a controllo numerico, etc)6. Identificare le strumentazioni tecniche idonee alle specifiche fasi e tipologie di lavorazione del manufatto ligneo
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Analisi dei processi aziendali2. Normative nazionali ed europee sui requisiti ergonomici, tecnici-prestazionali e di sicurezza di mobili e arredi e dei relativi materiali di costruzione3. Strumentazioni tecniche di lavorazione del manufatto ligneo4. Caratteristiche e funzionalità dei principali macchinari per la lavorazione e fabbricazione di manufatti lignei5. Fasi e attività del ciclo di produzione del manufatto ligneo6. Software di informatica applicata a macchine utensili a CNC e FSM7. Metodi e strategie di innovazione dei processi aziendali
Referenziazione ISTAT CP2011	3.3.1.5.0 - Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Tecnologo delle produzioni arredamenti in legno
Livello EQF	5
Settore Economico Professionale	SEP 03 - Legno e arredo
Area di Attività	ADA.03.02.01 - Progettazione di mobili e componenti di arredo e definizione delle specifiche di produzione
Processo	Fabbricazione di mobili artigianale e in serie, restauro e tappezzeria
Sequenza di processo	Produzioni di mobili e articoli in legno
Qualificazione regionale di riferimento	Tecnologo delle produzioni arredamenti in legno
Descrizione qualificazione	Il Tecnologo delle produzioni arredamenti in legno è in grado di industrializzare la produzione di manufatti lignei d'arredo nel rispetto di standard qualitativi e vincoli economici prestabiliti, realizzando ed ottimizzando i relativi cicli di produzione in termini di macchinari, attrezzature, tempi e sequenze di lavorazione. Analizza il processo di lavorazione del manufatto, definendo le condizioni di fabbricazione e i requisiti di riproducibilità dello stesso, si occupa di elaborare le schede tecniche di lavorazione e, in collaborazione con altre figure tecniche e professionali impiegate nel processo di realizzazione del manufatto, definisce il programma di produzione nel rispetto degli standard di quantità e qualità prefissati.
Referenziazione ATECO 2007	C.16.23.20 - Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia C.31.01.10 - Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi C.31.01.22 - Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi C.31.02.00 - Fabbricazione di mobili per cucina C.31.09.10 - Fabbricazione di mobili per arredo domestico C.31.09.20 - Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi) C.31.09.30 - Fabbricazione di poltrone e divani C.31.09.50 - Finitura di mobili C.31.09.90 - Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno) C.32.99.40 - Fabbricazione di casse funebri C.32.99.90 - Fabbricazione di altri articoli nca
Referenziazione ISTAT CP2011	3.3.1.5.0 - Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi
Codice ISCED-F 2013	0722 Materials (glass, paper, plastic and wood)
Durata minima complessiva del percorso (ore)	300
Durata minima di aula (ore)	150
Durata minima laboratorio (ore)	0
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	20
Durata massima DAD aula	210
Durata massima FAD aula	84
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	0
Durata minima stage + Laboratorio (ore)	90

Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 4, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali.
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. I docenti devono possedere un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento. Per i docenti impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, i predetti requisiti si riducono al possesso della sola documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente all'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati.
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Tecnologo delle produzioni arredamenti in legno".
Grado minimo d'istruzione previsto	Licenza media + Qualificazione EQF 3
Età minima prevista	18 anni
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto.
Eventuali ulteriori indicazioni	
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Definizione delle specifiche tecniche e progettuali del manufatto ligneo da realizzare 2 - Programmazione cicli di produzione manufatti lignei d'arredo 3 - Analisi dei processi e dei requisiti di produzione dei manufatti lignei	

CORSI ANNUALITÀ

Anno	Ore	Esame Intermedio
1° Anno	300	No

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Definizione delle specifiche tecniche e progettuali del manufatto ligneo da realizzare
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Definizione delle specifiche tecniche e progettuali del manufatto ligneo da realizzare (643)
Risultato formativo atteso	Specifiche tecniche e progettuali del manufatto ligneo da produrre individuate e formalizzate
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Collaborare alla realizzazione dei disegni esecutivi e di dettaglio relativi al processo produttivo del manufatto ligneo2. Definire le dimensioni, i componenti e i materiali da utilizzare per la realizzazione del manufatto ligneo3. Tradurre le caratteristiche costruttive e di montaggio del manufatto ligneo in documenti tecnici4. Analizzare potenzialità e limiti d'uso di materiali e tecnologie da impiegare, coerentemente con le esigenze di produzione5. Utilizzare tecniche per la progettazione del packaging (imballi) e delle modalità di spedizione6. Applicare tecniche per la codifica della componentistica e l'elaborazione della distinta base7. Definire condizioni di fabbricazione e requisiti di riproducibilità del manufatto ligneo d'arredo da produrre8. Interpretare dal punto di vista morfologico, dimensionale e tecnologico il prodotto da realizzare
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Tecniche costruttive di realizzazione mobili e soluzioni d'arredo2. Tipologie di imballaggio e di packaging3. Elementi di disegno tecnico e disegno industriale4. Normative nazionali ed europee sui requisiti ergonomici, tecnici-prestazionali e di sicurezza di mobili e arredi e dei relativi materiali di costruzione5. Elementi di scrittura tecnica (technical writing)6. Tecniche per l'elaborazione della distinta base7. Tipologie e caratteristiche di prodotti lignei d'arredo8. Componentistica e accessori del manufatto ligneo9. Proprietà fisiche e meccaniche dei diversi tipi di legno10. Software CAD di design e progettazione di arredi
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Programmazione cicli di produzione manufatti lignei d'arredo
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Programmazione cicli di produzione manufatti lignei d'arredo (750)
Risultato formativo atteso	Programma di produzione redatto in vista degli standard di quantità e qualità prefissati
Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Definire modalità e strumenti di controllo qualitativo delle lavorazioni del manufatto ligneo2. Determinare i parametri di funzionamento dei macchinari per la lavorazione del manufatto ligneo3. Collaborare con l'ufficio acquisti per il reperimento dei materiali da utilizzare nella produzione del manufatto ligneo4. Valutare lo storico produttivo aziendale per definire cicli ed attrezzature5. Valutare fabbisogni di materiali e professionalità in rapporto alle diverse fasi di lavorazione6. Definire il programma di produzione tenendo conto delle esigenze di consegna e/o degli ordini in portafoglio7. Collaborare con il reparto produzione nella valutazione di problematiche costruttive e nell'individuazione delle relative soluzioni
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. Elementi di organizzazione aziendale2. Tecniche e principali strumenti di pianificazione delle risorse3. Tecniche e principali strumenti di pianificazione temporale (gantt) e modelli reticolari (pert, cpm, ecc.)4. Tecniche per la definizione di piani di approvvigionamento5. Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi6. Fasi e attività del ciclo di produzione del manufatto ligneo7. Componentistica e accessori del manufatto ligneo8. Meccanismi e parametri di funzionamento dei macchinari per la produzione dei manufatti lignei
Vincoli (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3

Denominazione unità formativa	Analisi dei processi e dei requisiti di produzione dei manufatti lignei
Livello EQF	5
Denominazione unità di competenza	Analisi dei processi e dei requisiti di produzione dei manufatti lignei (3329)
Risultato formativo atteso	Macchinari e strumentazioni tecniche individuate in funzione delle lavorazioni da espletare
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Adattare i processi di lavorazione del manufatto ligneo allo specifico contesto tecnico-organizzativo 2. Utilizzare software di informatica applicata a macchine utensili a CNC e FSM 3. Valutare interventi di revisione dei macchinari e delle strumentazioni in un'ottica di ottimizzazione del ciclo di produzione del manufatto ligneo 4. Analisi delle potenzialità e i limiti delle soluzioni tecnologiche disponibili sul mercato per la riproduzione in serie del manufatto ligneo 5. Individuare le tipologie di macchinari adatte ai diversi processi di lavorazione del legno (es: macchine tradizionali, a controllo numerico, etc) 6. Identificare le strumentazioni tecniche idonee alle specifiche fasi e tipologie di lavorazione del manufatto ligneo
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi dei processi aziendali 2. Normative nazionali ed europee sui requisiti ergonomici, tecnici-prestazionali e di sicurezza di mobili e arredi e dei relativi materiali di costruzione 3. Strumentazioni tecniche di lavorazione del manufatto ligneo 4. Caratteristiche e funzionalità dei principali macchinari per la lavorazione e fabbricazione di manufatti lignei 5. Fasi e attività del ciclo di produzione del manufatto ligneo 6. Software di informatica applicata a macchine utensili a CNC e FSM 7. Metodi e strategie di innovazione dei processi aziendali
Vincoli (eventuali)	